



# Missioni estere Frati Minori Umbria e Sardegna

## DOPOSCUOLA

### TALDYKORGAN – KAZAKHSTAN

#### CODICE PROGETTO: KZ6



Il Kazakhstan è uno stato transcontinentale a cavallo tra Europa e Asia e confina a sud – est con la Cina, a sud con il Kirghizistan e l'Uzbekistan e a nord con la Federazione Russa. A ovest si estendono la Depressione Caspica e il bassopiano turanico mentre al centro è situato l'altopiano kazako. L'intero paese è percorso da grandi fiumi e laghi, ci sono ampie zone coperte da vegetazione stepposa alle quali si alternano però zone destinate all'agricoltura (grano, tabacco, ecc.) e all'allevamento di bovini. Il paese possiede inoltre notevoli risorse minerarie come carbon fossile,

rame, pietre preziose e oro. Il clima è continentale con un'enorme escursione termica tra inverno ed estate che può variare da  $-18^{\circ}$  e  $19^{\circ}$  al nord e  $-3^{\circ}$  e  $28^{\circ}$  al sud.

Il Kazakhstan è sempre stato terra di conquista: un grande numero di tribù ha abitato, nel corso dei secoli, le steppe kazake, obiettivo di conquista anche dei turchi. La maggior parte di queste popolazioni era nomade e si dedicava principalmente all'allevamento. Con il tempo si sono organizzate in nuclei sedentari di agricoltori e artigiani e sono sorte città. Per il paese passava inoltre la Via della Seta che univa Bisanzio, Iran e Cina. Nel XVIII secolo comincia l'avanzamento coloniale della Russia dal nord e nel 1848 è completata l'annessione del Kazakhstan all'Impero russo. La Russia instaura le proprie istituzioni di governo, la riscossione delle imposte e costruisce nuove città. La conquista di tutto il territorio è un lungo processo di guerre con le tribù locali che vengono sconfitte definitivamente nel 1880. Nel 1936 il Kazakhstan diventa una delle quindici repubbliche dell'Urss e meta d'importanti correnti migratorie di ucraini, bielorusi, tedeschi, bulgari, polacchi, ebrei e tartari, molti dei quali deportati sotto il regime di Stalin. Il Kazakhstan diventa un paese indipendente soltanto nel 1991. Dieci anni più tardi è realizzato il primo grande oleodotto che offre all'economia del paese una grossa opportunità di sviluppo: esso è destinato a

trasportare 20 milioni di tonnellate di greggio dal Mar Caspio al Mar Nero, mettendolo a disposizione dei mercati mondiali.

Quasi la metà della popolazione è kazaca mentre il 35% è russa, a seguire ci sono gli ucraini e i tartari, ma in numero molto minore. La religione praticata è quella musulmana e cristiano ortodossa mentre la lingua ufficiale è il kazaco sebbene siano presenti anche quelle delle minoranze.

## **Contesto**

Il progetto si sviluppa nella parrocchia cattolica di Taldykorgan e nasce dalla consapevolezza delle condizioni di profondo disagio in cui vivono molte famiglie che abitano nei villaggi circostanti. I bambini sono tra i soggetti più colpiti e spesso non hanno un'istruzione a causa di scuole troppo distanti da casa o professori che non se ne prendono abbastanza cura. Le famiglie stesse poi, a causa dell'estrema povertà, versano in condizioni molto difficili e sono impossibilitate a garantire ai figli un ambiente sereno dove vivere.

## **Attività e risultati attesi**

L'idea del progetto nasce per assicurare ai bambini in età scolare un'istruzione che altrimenti verrebbe meno a causa delle gravi difficoltà economiche dei genitori. Spesso la scuola si trova molto distante dalla loro casa, quindi i genitori non hanno la possibilità di mandarli. In Kazakistan i bambini a scuola studiano in due turni: qualcuno fino a pranzo altri dopo pranzo. Per cui quelli che frequentano la scuola alla mattina arrivano al centro per pranzo (verso le 12.30), mangiano, fanno i compiti, e se finiscono in tempo altre attività come computer o musica o giochi didattici, alle 16 li riportiamo a casa. Visto che un viaggio è a carico degli operatori della parrocchia ora i bimbi frequentano la scuola regolarmente! I bambini del turno pomeridiano sono portati in parrocchia alle 9.00 e verso le 12.00 pranzano per andare a scuola per le 13.00. Il tempo del doposcuola in parrocchia è prezioso per questi bimbi perché trovano un luogo accogliente dove ricevere un aiuto nella formazione e nello svolgimento dei compiti, luogo che per motivi vari e gravi non ritrovano affatto nelle loro famiglie. A questi giovani si aggiungono i bambini in età prescolare che hanno bisogno di un luogo dove trascorrere la giornata durante l'orario di lavoro dei genitori. Già sperimentato da febbraio a maggio 2013 con ottimi risultati, si pensa di proseguire il progetto durante l'anno scolastico 2013-2014.

## **Obiettivi**

Oltre all'impegno scolastico, il progetto ha lo scopo di fornire anche un'educazione alimentare, un'educazione all'igiene e di stimolare la socializzazione tra i differenti gruppi etnici.

## **Beneficiari**

I destinatari del progetto sono, al momento, 10 bambini in età scolare e una decina in età prescolare provenienti da famiglie in gravi difficoltà culturali ed economiche appartenenti alla minoranza etnica dei discendenti dei deportati durante il regime sovietico.

## **Sostenibilità**

Un paese che non permette ai propri giovani di studiare è un paese che non ha futuro. L'istruzione è il primo motore del progresso, per questo è vitale che sempre più bambini possano accedervi.

Grazie al progetto anche i bambini delle famiglie più povere potranno studiare diventando una piccola luce di speranza per i loro villaggi e impareranno a difendere i propri diritti. Inoltre alcuni genitori dei bambini beneficiari sono coinvolti nelle attività pratiche come la preparazione dei pasti, la pulizia e l'ordine degli ambienti, piccoli lavori di manutenzione (per essere loro stessi istruiti in tali pratiche) a cui si affiancano anche alcuni parrochiani prestando il loro servizio gratuitamente. Questa collaborazione con i genitori è molto importante perché li coinvolge nelle attività dei propri figli e li sensibilizza all'importanza dello studio e agli effetti benefici che apportano ai loro figli.

## **Costi**

Il progetto va da settembre 2013 a maggio 2014, per una durata totale di nove mesi. La scuola dura da lunedì a venerdì, dalle 9 alle 16. È necessario fornire uno stipendio al coordinatore del progetto e insegnante del doposcuola, all'insegnante dell'asilo e alla cuoca.

**Coordinatore:** 308 euro al mese → 2.772euro

**Insegnante:** 308 euro al mese → 2.772euro

**Cuoca:** 130euro al mese → 1.170 euro

**Alimentari:** 616euro al mese → 5.544 euro

**Materiale didattico specializzato:** 250 euro

**Cancelleria ordinaria:** 250 euro

**Luce, acqua, gas, telefono e internet:** 90 euro al mese → 810 euro

**Carbone:** 350 euro

**Benzina:** 1.200 euro

**Il costo totale del progetto è quindi di 15.118 euro.**

**Responsabile del progetto è Fra Luca Bainsi (OFM), parroco della parrocchia Cattolica di Nostra Signora di Guadalupe nella città di Taldykorgan.**